

E' assente per questa deliberazione l'Ass. Di Leva.

N° 186

SEDUTA DEL 5/07/2005

Oggetto: **INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI G.C. N. 167 DEL 21/05/2002 "PROROGA CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO DI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO VILLA ZORN AL CIRCOLO A.N.P.I. SRL"**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Impianti - Opere Pubbliche;

Ritenute le proposte ivi formulate meritevoli di accoglimento;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

- 1) di accogliere la richiesta dell'ANPI, concedendo altri tre anni di proroga fino al 31/12/09, scomputando i futuri canoni di concessione stabiliti in £ 50.000.000, pari a € 25.822,84, con adeguamento ISTAT al 100%;
- 2) dare atto che il canone adeguato è pari per l'anno 2004 a € 27.756,00, per l'anno 2005 a € 28.449,90, e per gli anni successivi sulla base dell'indice ISTAT;
- 3) di affidare l'esecuzione di tutte le opere previste all'ANPI sotto lo stretto controllo del Settore Impianti e Opere Pubbliche;
- 4) di dare mandato al Dirigente a predisporre la relativa Convenzione;
- 5) di imputare la somma di € 183.158,67 al Tit. II, Funz. 01, Serv. 05, Cap 2460/4, dando atto che la somma verrà recuperata sui canoni di concessione in uso degli anni 2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008 2009 al cap. 401/03;
- 6) di dare atto che i lavori dovranno essere eseguiti secondo il cronoprogramma da allegare all'atto di concessione, e che le varianti proposte al progetto originario (sostituzione pilastri della recinzione) dovranno ottenere il parere favorevole della Soprintendenza competente;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.

RELAZIONE

Con Deliberazione n° 110 del 19/02/1998, successivamente integrata con deliberazione n° 302 del 4/12/2001, la G.C. approvava le condizioni contrattuali regolanti l'utilizzo del circolo ANPI Soc. Coop. r.s.l. di parte dell'immobile di proprietà comunale denominato Villa Zorn, sito in via C. da Sesto 113.

Il contratto stipulato successivamente in data 29/01/02 prevedeva una durata quadriennale con scadenza 31/12/2003, per un canone di concessione stabilito a accettato in £ 50.000.000 più IVA, con adeguamento Istat al 100%.

Negli scorsi anni la copertura dell'edificio, a causa di un fortuale, è stata lesionata e, pur sistemata provvisoriamente, non ha impedito una percolazione meteorica che ha rovinato parte della muratura dell'ala sud e ha messo in pericolo la statica delle modanature sottogronda in laterizio e cemento decorativo.

Lo scrivente Settore nel 2002 ha predisposto un progetto di risanamento delle coperture, prevedendo la sostituzione o revisione delle lattonerie (canali di gronda, pluviali, scossaline e converse), la ricorso generale delle coperture, il risanamento dell'intonaco all'interno dell'edificio dove necessario e all'esterno nel portico di ingresso, nonché il ripristino dei cornicioni ove necessario e di alcuni pilastrini della recinzione esterna. Il progetto ha ottenuto il parere positivo della Soprintendenza competente.

L'ANPI, in considerazione dell'importanza della Villa Zorn per la realtà di Sesto San Giovanni, aveva proposto di accollarsi le spese per le opere necessarie. Il Settore aveva stimato in € 90.000,00 l'intervento. L'ANPI aveva pertanto richiesto il prolungamento della durata contrattuale di 3 anni, ossia fino al 31/12/06, e lo scomputo sui futuri canoni di concessione.

Con Deliberazione n° 167 del 21/05/2002 la G.C. approvava il progetto elaborato dal Settore e concedeva una proroga al Circolo ANPI srl della durata contrattuale di anni tre, fino al 31/12/06, affidando l'esecuzione di dette opere allo stesso Circolo ANPI sotto lo stretto controllo del Settore Impianti - Opere Pubbliche.

Il progetto prevedeva anche l'adeguamento dei servizi igienici dell'esercizio commerciale ospitato nei locali della Villa Zorn alla normativa relativa ai portatori di handicap, e il circolo ANPI ha realizzato le relative opere, mentre ancora non sono stati eseguiti gli altri interventi previsti.

Il degrado dei pilastrini in questi mesi si è accentuato, e se ne è pertanto ipotizzata la completa demolizione e sostituzione con nuove piantane in metallo, prevedendo anche l'allargamento dell'area recintata che andrebbe ad includere anche il monumento sulla via Fante d'Italia.

Nel frattempo, si è constatato che le condizioni di degrado di parte della copertura sono ulteriormente peggiorate, e di conseguenza anche l'entità delle infiltrazioni all'interno dell'edificio. Inoltre, si è deciso di predisporre un sistema di irrigazione automatica per tutta l'area a verde di pertinenza della Villa.

Il nuovo importo stimato per la realizzazione degli interventi di conservazione della Villa, sistemazione della recinzione esterna e predisposizione di un impianto automatico di irrigazione, oltre che per l'adeguamento dei servizi del bar già eseguito e per le spese tecniche, è pari a € 183.158,67 oltre IVA.

L'ANPI richiede pertanto il prolungamento della durata contrattuale di altri tre anni, ossia fino al 31/12/09, e lo scomputo sui futuri canoni di concessione.

Con la presente pertanto si propone di:

- accogliere la richiesta dell'ANPI, concedendo altri tre anni di proroga fino al 31/12/09, scomputando i futuri canoni di concessione stabiliti in £ 50.000.000, pari a € 25.822,84, con adeguamento ISTAT al 100%;
- dare atto che il canone adeguato è pari per l'anno 2004 a € 27.756,00, per l'anno 2005 a € 28.449,90, e per gli anni successivi sulla base dell'indice ISTAT;
- affidare l'esecuzione di tutte le opere previste all'ANPI sotto lo stretto controllo del Settore Impianti e Opere Pubbliche;
- stipulare la relativa convenzione;
- imputare la somma di € 183.158,67 al Tit. II, Funz. 01, Serv. 05, Cap 2460/4, dando atto che la somma verrà recuperata sui canoni di concessione in uso degli anni 2004 – 2005 – 2006 – 2007 – 2008 2009 al cap. 401/03;
- dare atto che i lavori dovranno essere eseguiti secondo il cronoprogramma da allegare all'atto di concessione, e che le varianti proposte al progetto originario

(sostituzione pilastrini della recinzione) dovranno ottenere il parere favorevole della Soprintendenza competente.

Sesto S.G., lì 1/07/2005

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli

